

Allegato B

COMUNE DI PREDORE (BG)



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 2018 (ART. 151 COMMA 6 DEL T.U. 267/2000)

ANNO 2018

SOMMARIO

SOMMARIO.....	2
PARTE PRIMA RELAZIONE TECNICA.....	3
INTRODUZIONE.....	3
DATI GENERALI POPOLAZIONE E TERRITORIO.....	6
ORGANI POLITICI	7
ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI	8
ORGANIGRAMMA.....	10
ATTI AMMINISTRATIVI E CONTABILI DELLA GESTIONE	11
ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA	16
COMPOSIZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE	18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	19
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	21
GESTIONE DI COMPETENZA.....	22
GESTIONE DI COMPETENZA DELLE ENTRATE E DELLE SPESE DI BILANCIO.....	24
ANALISI DEL RISULTATO DI GESTIONE.....	26
GESTIONE RESIDUI.....	28
ANZIANITÀ RESIDUI	31
APPLICAZIONE AVANZO.....	32
VERIFICA SALDI DI FINANZA PUBBLICA.....	33
CASSA E LIQUIDITÀ	34
INDEBITAMENTO	37
ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE	39
CONTO ECONOMICO	40
STATO PATRIMONIALE	40
ATTIVO	41
PASSIVO	41
PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE	42
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI	43
ORGANISMI PARTECIPATI.....	44
DATI AGGIUNTIVI.....	44
PARTE SECONDA ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI	45
OPERE PUBBLICHE	46
SVILUPPO DEL TERRITORIO E TUTELA DEL PAESAGGIO	47
BUONA AMMINISTRAZIONE E TRASPARENZA.....	48
AMBIENTE.....	48
PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DELLO SPORT	48
SICUREZZA	49
SCUOLA E CULTURA.....	49
ASSOCIAZIONI, SERVIZI SOCIALI E POLITICHE PER I GIOVANI.....	50

PARTE PRIMA RELAZIONE TECNICA

INTRODUZIONE

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (transazioni elementari) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Dal 2016 la riforma è entrata a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, hanno abbandonato definitivamente i vecchi schemi ed adottato esclusivamente gli schemi armonizzati.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Il D.lgs 118/2011 e s.m.i. dispone all'art. 11 comma 6 che la relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

La relazione al rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione, iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione, con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.

La programmazione di inizio esercizio viene quindi confrontata con i risultati raggiunti per fornire un'analisi sull'efficienza e sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso.

Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2018

Vengono pertanto esposti i risultati raggiunti, utilizzando le risorse di competenza, indicando il grado di realizzazione dei programmi e cercando di dare le spiegazioni dei risultati contabili e gestionali conseguiti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione.

Il Rendiconto della Gestione 2018 è il terzo che viene redatto secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, normativa "armonizzazione contabile" e per il Comune di Predore è il secondo che si compone del Conto del Bilancio (contabilità finanziaria), del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale (contabilità economico-patrimoniale).

Con un Comunicato pubblicato il 25 aprile 2018 sul proprio sito istituzionale, il Ministero dell'Interno-Direzione centrale della Finanza locale, ha confermato quanto anticipato dalla Commissione *Arconet* attraverso la Faq n. 30 dell'11 aprile 2018 sul sito della Ragioneria generale dello Stato in merito alla decorrenza degli adempimenti legati alla contabilità economico-patrimoniale per i Comuni fino a 5.000 abitanti. Ciò nonostante il Comune di Predore ha approvato già lo scorso anno sia il conto economico, sia lo stato patrimoniale, secondo la "nuova" formulazione.

Il Conto del bilancio ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati da variazioni in corso d'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio.

In base all'art. 228, comma 1, del TUEL "il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni" e in base all'art. 151, comma 6, del D.lgs. 267/2000 "al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti." .

Questa relazione si propone quindi di:

- esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando le risultanze finali dell'esercizio
- esprimere valutazioni sui risultati conseguiti.

L'articolo 2 del D.Lgs. 118/20118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale

Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2018

per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica. In funzione di quanto sopra riportato il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale (precedentemente Conto del Patrimonio) sono stati predisposti non più attraverso il “prospetto di conciliazione” come disposto dalla normativa precedente, ma direttamente da scritture contabili in partita doppia.

DATI GENERALI POPOLAZIONE E TERRITORIO

Dati Anagrafici

Voce	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione al 31.12	1833	1846	1853	1843	1865	1857
Nuclei familiari	822	823	826	831	840	747
Dipendenti	10	10	10	9	8	8

**di cui n. 2 p.t. 18 ore settimanali - di cui n. 2 p.t. determinato 12 ore settimanali*

Andamento demografico della popolazione

Voce	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Nati nell'anno	23	13	14	10	11	8
Deceduti nell'anno	16	19	18	20	15	16
Saldo naturale nell'anno	7	-6	-4	-10	-4	-8
Iscritti da altri comuni	49	57	61	56	54	71
Cancellati per altri comuni	57	57	41	48	31	58
Cancellati per l'estero	1	5	3	0	3	5
Altri cancellati	9	7	4	8	3	1
Saldo migratorio / altri motivi	6	-9	+26	0	+26	+10
N. medio di comp.per famiglia	2.23	2.22	2.22	2.22	2.21	2.21
Iscritti dall'estero	7	3	13	6	3	2
Altri iscritti	17	0	0	1	7	1

Dati Territoriali

Voce	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Frazioni geografiche	1	1	1	1	1	1
Super.totale del Comune (ha)	1161	1161	1161	1161	1161	1161
Superficie urbana (ha)	280	280	280	280	280	280
Lungh. strade esterne (km)	18,44	18,44	18,44	18,44	18,44	18,44
Lungh. strade interne centro abitato (km)	14,29	14,29	14,29	14,29	14,29	14,29

ORGANI POLITICI

CONSIGLIO COMUNALE

Maggioranza

INSIEME PER PREDORE



Paolo BERTAZZOLI - Sindaco - Responsabile del Servizio Attività alla Persona e Affari Generali

Fabio GHIRARDELLI - Vice Sindaco e Assessore ai Rapporto con Enti e Istituzioni Sovracomunali

Angelo BONARDI - Assessore ai Lavori Pubblici, Cultura e Pubblica Istruzione

Mario Luigi SERRA - Consigliere delegato ai Servizi Sociali

Florindo ALARI - Consigliere delegato all'Ecologia, Sicurezza Urbana e rapporti con le Associazioni di Volontariato

Giovanni PAISSONI - Consigliere delegato alla Manutenzione del Patrimonio Comunale

Paolo BONARDI - Consigliere delegato alla Promozione del Territorio (turismo e valorizzazione dei beni culturali)

Elisabetta GHIRARDELLI - Consigliere delegato all'Urbanistica ed Edilizia Privata

Minoranza

SEMPLICEMENTE PREDORE

Gabriele GHIRARDELLI

Marisa MORINA

Gianluca DOMENIGHINI

GIUNTA COMUNALE

Paolo BERTAZZOLI- Sindaco - Responsabile del Servizio Attività alla Persona e Affari Generali

Fabio GHIRARDELLI - Vice Sindaco e Assessore ai Rapporto con Enti e Istituzioni Sovracomunali

Angelo BONARDI - Assessore ai Lavori Pubblici, Cultura e Pubblica Istruzione

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI

La dotazione organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione. Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2018.

MODALITA' DI REPERIMENTO DELLA FORZA LAVORO	Consistenza al 31-12-18	
	In servizio	Distribuzione
Personale di ruolo	8	100%
Personale non di ruolo		
Totale generale	8	100%
COMPETENZE PROFESSIONALI ESISTENTI	Consistenza al 31-12-18	
	In servizio	Distribuzione
A1		
A2		
A3		
A4		
A5		
A6		
B1 part time 97,22%	1	13%
B2		
B3		
B4		
B5		
B6		
B7		
B8		
C1	1	13%
C2		
C3		
C4 di cui n. 1 part time 50,00%	2	25%
C5	2	25%
C6		
D1		
D2 di cui n. 1 part time 12,33%	1	13%
D3		
D4 di cui n. 1 part time 12,33%	1	13%
D5		
D6		
D7		
SEGRETARIO (non considerato nei conteggi)		
Totale personale di ruolo	8	100%

Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2018

Il Sindaco ha conferito l'incarico di Responsabile di servizio titolare di posizione organizzativa ai seguenti dipendenti:

Lavori pubblici: **Geom. Mario Antonio Brignoli decreto del 10.01.2018**

Economico -finanziaria: **Dott. Andrea Pagnoni decreto del 10.01.2018**

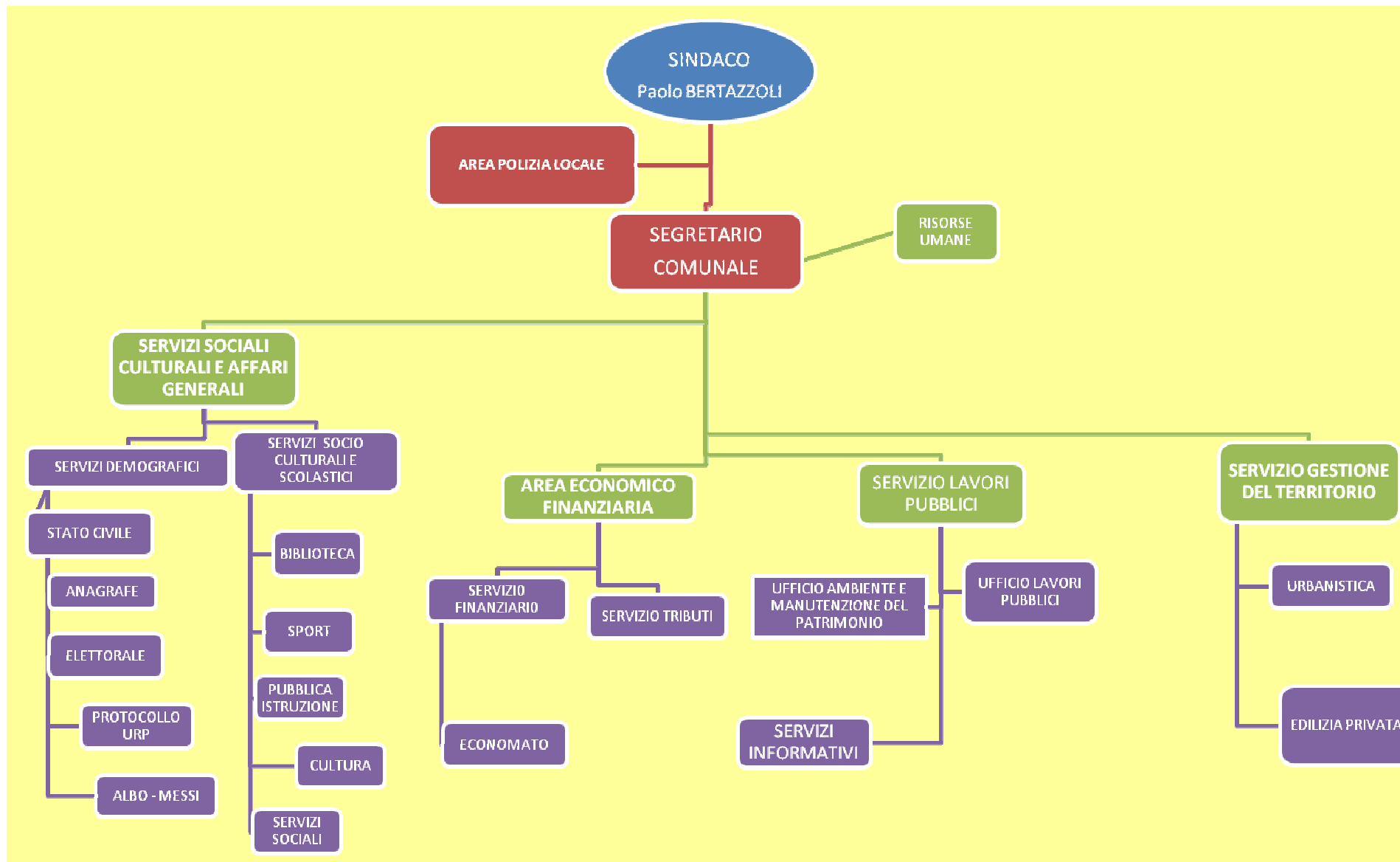
Gestione del Territorio: **Dott. Sergio Signoroni decreto del 10.02.2018**

Il ruolo di Segretario Comunale è affidato alla Dott.ssa Elisa Chiari, attualmente titolare della sede di Segreteria in forma associata fra i Comuni di Predore (BG) e Zone (BS). Con decreto del 10.01.2018 il Sindaco ha attribuito la responsabilità del servizio amministrativo e servizio attività alla persona.

Si segnala che con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 16.07.2018 è stato previsto lo scioglimento della convenzione per la gestione associata del servizio di segreteria comunale tra i Comuni di Predore e Zone.

Successivamente è stato nominato in reggenza il segretario comunale dott. Nunzio Pantò.

ORGANIGRAMMA



ATTI AMMINISTRATIVI E CONTABILI DELLA GESTIONE

INDICATORE DI ATTIVITÀ	2013	2014	2015	2016	2017	2018
ADUNANZE DELLA GIUNTA COMUNALE	33	37	33	25	32	25
DELIBERAZIONI ADOTTATE	93	111	108	89	100	108
ADUNANZE DEL CONSIGLIO COMUNALE	7	8	7	9	9	9
DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO ADOTTATE	30	43	28	42	46	44
DETERMINE	203	227	220	209	234	205

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 / 2020 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 24.02.2018, divenuta esecutiva ai sensi di legge.

Il programma triennale delle opere pubbliche 2018 / 2020 e l'elenco annuale 2018 ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b) del D.Lgs n. 267/2000 è stato approvato contestualmente all'approvazione del bilancio con deliberazione di Consiglio Comunale sopraindicata.

Sempre in pari data è stata approvata anche la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 relativa alla nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018 / 2020.

Il Consiglio Comunale ha provveduto alla verifica dell'equilibrio di gestione ed adempimenti di cui all'art. 193 e 175 comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000 per l'anno 2017 con deliberazione n. 23 del 16.07.2018 unitamente all'assestamento di bilancio.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 9.05.2018 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 ed è stato accertato un avanzo di amministrazione pari ad €. 308.848,41.

Nel corso dell'esercizio per adeguarsi alle reali esigenze contabili è stato necessario apportare delle variazioni al bilancio inizialmente approvato riferite agli stanziamenti di competenza e di cassa. A partire infatti dal 1° gennaio 2015 oltre agli stanziamenti di competenza dei capitoli del bilancio ha assunto rilevanza ed è divenuta vincolante anche la "cassa".

Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2018

Le variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno sono state le seguenti:

- deliberazione n. 39 del 21.03.2018 con la quale Giunta Comunale ha approvato, contestualmente all'operazione riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità, la variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale a valere sul bilancio d'esercizio 2017/2019 e la variazione sull'ultimo bilancio d'esercizio 2018/2020;
- determinazione n. 47 del 30.03.2018 con la quale il Responsabile del Servizio Finanziario ha approvato la variazione compensativa della spesa del bilancio di previsione 2018/2020 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater del D.Lgs. n. 267/2000;
- deliberazione n. 51 del 02.05.2018 con la quale la Giunta Comunale ha approvato la terza variazione al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 relativamente ai soli stanziamenti relativi alla dotazione di cassa;
- deliberazione n. 17 del 09.05.2018 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato la quarta variazione al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 ed aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P. 2018/2020);
- determinazione n. 84 del 01.06.2018 con la quale il Responsabile del Servizio Finanziario ha approvato la quinta variazione al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 per applicazione parte accantonata dell'avanzo di amministrazione;
- deliberazione n. 23 del 16.07.2018 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato l'assestamento generale e la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2018/2020;
- deliberazione n. 34 del 05.10.2018 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato la settima variazione al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 ed aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020;
- deliberazione n. 40 del 26.11.2018 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato l'ottava variazione al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 ed aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020;
- determinazione del responsabile del Servizio Finanziario n. 183 del 21.12.2018 con la quale è stata approvata la variazione al fondo pluriennale vincolato per variazione esigibilità spesa per fondo risorse decentrate e spesa personale anno 2018. Nona variazione al bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2018

- determinazione del responsabile del Servizio Finanziario n. 187 del 21.12.2018 con la quale è stata approvata la variazione al fondo pluriennale vincolato per variazione esigibilità crono programma lavori opere pubbliche. Decima variazione al bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

In tali occasioni sono stati analizzati e modificati, in funzione della dinamica degli incassi e dei pagamenti, gli stanziamenti dei capitoli. In seguito sono stati approvati gli allegati da trasmettere al tesoriere e sono stati gestiti gli opportuni controlli.

Con particolare riferimento alle attività ed agli atti preliminari alla predisposizione del rendiconto della gestione 2018 si precisa che i Responsabili di Area hanno trasmesso le seguenti determinazioni di ricognizione dei residui:

RESPONSABILE	DETERMINA N.	DATA
Responsabile servizio Finanziario	31	7.03.2019
Responsabile servizio Gestione del territorio	32	7.03.2019
Responsabile servizio Affari alla persona e affari gen.	33	7.03.2019
Responsabile servizio Lavori pubblici	37	7.03.2019

atti con i quali si è proceduto all'analisi puntuale di tutti gli impegni ed accertamenti iscritti nella Gestione Competenza e nella Gestione Residui del Bilancio dell'Ente, volta alla ridefinizione dei medesimi secondo il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata e secondo lo specifico disposto dei principi contabili.

In seguito, la Giunta Comunale con deliberazione n. 32 del 15.03.2019 (procedura denominata di riaccertamento ordinario) ha provveduto alla verifica dei residui attivi e passivi finalizzata alla revisione delle ragioni del mantenimento in bilancio, in tutto od in parte, degli stessi e della loro corretta imputazione; allo stesso tempo sono stati variati gli stanziamenti necessari alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti cancellati, disponendo l'accertamento e l'impegno all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili. Contestualmente a tale atto sono state di conseguenza approvate la variazione al bilancio di previsione finanziario 2018 / 2020 ed in considerazione del fatto che il bilancio 2019 / 2021 è stato approvato a febbraio 2019 e pertanto non risulta in esercizio provvisorio anche la variazione del bilancio di previsione finanziario 2019/2021, esercizio 2019, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli

Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2018

accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2018 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato.

Nel dettaglio sono state operate le seguenti movimentazioni contabili:

BILANCIO 2018/2020	2018	2019	2020
Entrate Correnti Reimputate	-	-	-
Fondo Pluriennale Vincolato di parte Corrente		10.971,69	-
Spese correnti reimputate	- 10.971,69	10.971,69	
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	10.971,69	-	-
Entrate in c/Capitale Reimputate	-	-	-
Fondo Pluriennale Vincolato di parte Capitale	-	23.529,94	-
Spese c/Capitale Reimputate	- 23.529,94	23.529,94	-
Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa	23.529,94	-	-

BILANCIO 2019/2021	2019	2020	2021
Entrate Correnti Reimputate	-	-	-
Fondo Pluriennale Vincolato di parte Corrente	10.971,69	-	-
Spese correnti reimputate	10.971,69	-	-
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	-	-	-
Entrate in c/Capitale Reimputate	-	-	-
Fondo Pluriennale Vincolato di parte Capitale	23.529,94	-	-
Spese c/Capitale Reimputate	23.529,94	-	-
Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa	-	-	-

BILANCIO 2019/2021	2019	2020	2021
Fondo Pluriennale Vincolato di parte Corrente INIZIALE	21.628,57	-	-
Fondo Pluriennale Vincolato di parte Corrente AGGIORNATO	32.600,26	-	-
Fondo Pluriennale Vincolato di parte Capitale INIZIALE	158.400,00	-	-
Fondo Pluriennale Vincolato di parte Capitale AGGIORNATO	181.929,94	-	-

Infine, si precisa che:

- nel corso del 2017 non si è reso necessario il ricorso all'anticipazione di cassa;
- non si hanno in corso contratti aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati;
- non sussistono garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti;

Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2018

- come previsto fin dal bilancio di previsione, non è stata effettuata alcuna assunzione di nuovi mutui né di altre forme particolari di finanziamento, pertanto il debito residuo del Comune risulta essere pari ad euro 1.271.835,61;
- sono state rilasciate dai responsabili di servizio le attestazioni dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- gli agenti contabili in attuazione dell'art. 226 e 233 del T.U.E.L, hanno reso il conto della loro gestione, allegando la relativa documentazione.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il bilancio di previsione pareggiava in sede di approvazione in originari €. **2.713.778,58** (riferimento primo anno) ed in sede di previsione definitiva in €. **3.151.420,28**.

In sede di chiusura di esercizio l'entrata è stata definitivamente accertata in €. **1.774.076,47** mentre la spesa ha presentato un impegno definitivo di €. **1.638.082,69**.

La situazione finale del Conto Consuntivo, comprensiva della gestione dei residui e del fondo di cassa iniziale, presenta un avanzo di amministrazione 2018 di €. **394.171,93** come risulta dal seguente quadro:

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31.12.2017			355.179,04
Riscossioni	321.655,44	1.476.273,31	1.797.928,75
Pagamenti	323.338,55	1.369.238,64	1.692.577,19
Fondo cassa al 31.12.2018			460.530,60
Residui attivi	719.548,87	297.803,16	1.017.352,03
Residui passivi	600.336,45	268.844,05	869.180,50
Parziale			608.702,13
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			32.600,26
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			181.929,94
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018			394.171,93
Risultato di amministrazione	Parte accantonata		173.677,41
	Parte vincolata		60.000,00
	Parte destinata agli investimenti		12.002,79
	Parte disponibile		148.491,73

Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2018

Il risultato della gestione finanziaria trova corrispondenza applicando i seguenti metodi di calcolo:

2° metodo

FONDO CASSA AL 1° GENNAIO	355.179,04
+ INCASSI COMPETENZA	1.476.273,31
+ INCASSI RESIDUI	321.655,44
- PAGAMENTI COMPETENZA	1.369.238,64
- PAGAMENTI RESIDUI	323.338,55
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	460.530,60
+ RESIDUI ATTIVI	1.017.352,03
- RESIDUI PASSIVI	869.180,50
- FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA	214.530,20
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	394.171,93

3° metodo

AVANZO ANNO PRECEDENTE	308.848,41
AVANZO PRECEDENTE UTILIZZATO	68.211,00
+ ECONOMIE C/COMPETENZA	1.298.807,39
+ ECONOMIE C/RESIDUI	10.581,49
+ MAGGIORI ENTRATE C/COMPENZA	-1.147.210,53
+ MAGGIORI ENTRATE C/RESIDUI	-8643,83
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	394.171,93

Dalle tabella sopra riportate si può notare che il risultato di amministrazione è prodotto dalla gestione di competenza, dalla gestione dei residui, compreso fondo iniziale di cassa, dall'applicazione dell'avanzo esercizio precedente. Nelle pagine seguenti vengono analizzate le singole gestioni.

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione di €. **394.171,93** risulta così composto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018		308.848,41
Risultato di amministrazione	Parte accantonata	173.677,41
	Parte vincolata	60.000,00
	Parte destinata agli investimenti	12.002,79
	Parte disponibile	148.491,73

Le componenti che lo caratterizzano e lo qualificano sono:

Parte accantonata	173.677,41
Fondo crediti di dubbia esigibilità	171.671,06
Fondo per Perdite Potenziali società partecipate	-
Fondo Rischi per Passività Potenziali	-
Fondo trattamento fine mandato Sindaco	2.006,36
Fondo rinnovi contrattuali	-
Parte vincolata	60.000,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	60.000,00
Parte destinata agli investimenti	12.002,79
Parte disponibile	148.491,73

Tali componenti, in parte derivanti dalla puntuale applicazione di norme di legge ed in parte derivanti dall'applicazione del principio di prudenza, erodono parte del risultato di amministrazione lasciando come avanzo disponibile l'importo di €. 148.491,73.

Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2018

Il risultato di amministrazione può esser letto anche nelle sue componenti gestionali, in quanto sia la gestione di competenza sia la gestione residui hanno prodotto effetti che si misuravano in termini di Avanzo/Disavanzo di amministrazione come meglio specificato nello schema seguente.

	DESCRIZIONE	TOTALE 2018
	GESTIONE COMPETENZA	
	Accertamenti competenza	1.774.076,47
	Impegni competenza	1.638.082,69
	Parziale	135.993,78
	FPV di parte corrente (entrata) iniziale	29.288,03
	FPV di parte capitale (entrata) iniziale	132.634,25
	Parziale	297.916,06
	FPV di parte corrente (spesa) finale	32.600,26
	FPV di parte capitale (spesa) finale	181.929,94
A	RISULTATO GESTIONE COMPETENZA	83.385,86
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	68.211,00
A*	RISULTATO GESTIONE COMPETENZA RETTIFICATO	151.596,86
	GESTIONE RESIDUI	
	Maggiori Residui attivi riaccertati	0,04
	Minori Residui attivi riaccertati	8.643,87
	Residui passivi riaccertati	10.581,49
B	RISULTATO GESTIONE RESIDUI	1.937,66
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO PRECEDENTE	308.848,41
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	68.211,00
C	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON APPLICATO	240.637,41
A*+B+C	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	394.171,93

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2018

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1 del D.Lgs 118/2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il FPV in entrata iscritto nel bilancio 2017 è pari a €. 161.922,28, di cui €. 29.288,03 per la parte corrente ed €. 132.634,25 per la parte conto capitale. Il FPV finale, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui passivi e attivi approvato con deliberazione di Giunta Comunale è pari a €. 214.530,20, di cui €. 32.600,26 per la parte corrente ed €. 181.929,94 per la parte conto capitale.

Il Fondo Pluriennale Vincolato applicato al Bilancio 2018 è così composto:

CAPIT OLO	FPV		DESCRIZIONE	IMPORTO
10170	CORRENTE	INIZIALE	IRAP	1.145,00
10350	CORRENTE	INIZIALE	FONDO DI PRODUTTIVITA'	3.278,45
10360	CORRENTE	INIZIALE	ONERI INCENTIVO A CARICO DEL COMUNE	.498,11
10380	CORRENTE	INIZIALE	INDENNITA' DI RESPONSABILITA'	3.313,02
10060	CORRENTE	REIMP R.O.	INCARICHI PER SPESE LEGALI	3.806,40
10170	CORRENTE	REIMP R.O	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	4.247,05
10300	CORRENTE	REIMP R.O	MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SICUREZZA STRADALESP EX SS 469	477,92
10350	CORRENTE	REIMP R.O	REALIZZAZIONE PARCHEGGI E BOX INTERRATEI	6.090,24
10360	CORRENTE	REIMP R.O	REALIZZAZIONE PARCHEGGI E BOX INTERRATEI	97,60
10380	CORRENTE	REIMP R.O	REALIZZAZIONE PARCHEGGI E BOX INTERRATEI	2.013,00
20010	CAPITALE	REIMP R.O	REALIZZAZIONE PARCHEGGI E BOX INTERRATEI	6.081,34
20165	CAPITALE	REIMP R.O	REALIZZAZIONE PARCHEGGI E BOX INTERRATEI	341,19
20170	CAPITALE	REIMP R.O	INCARICHI PER SERVIZI TECNICI - EX D.LGS. 163/2006	5.895,76
20185	CAPITALE	REIMP R.O	INCARICHI PER SERVIZI TECNICI - EX D.LGS. 163/2006	1.220,00
20200	CAPITALE	REIMP R.O	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SENTIERO BASSO DEL CORNO	417,20

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che siano accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

In sede di bilancio di previsione 2018/ 2020, l'Ente ha applicato per il calcolo del FCDE, il metodo della media semplice ed ha applicato già la percentuale del 100% del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'importo iniziale pari ad €. 42.411,00 calcolato sui proventi da accertamenti ICI / IMU, sul prelievo rifiuti TARI/TIA/TARES, sui proventi da sanzioni al codice della strada, sui fitti attivi altri crediti di natura tributaria è stato assestato in €. 55.111,00.

In sede di rendiconto, sempre il principio applicato 4/2, punto 3.3, prevede che fin dal primo esercizio di applicazione, l'Ente accantoni nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio.

Col rendiconto 2018, l'Ente ha ritenuto di applicare il metodo della percentuale del FCDE determinato con il criterio della media semplice in €. 171.671,06 come risulta da specifico prospetto allegato.

GESTIONE DI COMPETENZA

Con questo termine ci riferiamo a quella parte di gestione determinata dalle sole operazioni relative all'esercizio in corso, senza considerare quelle generate negli anni precedenti e non ancora concluse.

La gestione di competenza evidenzia il "risultato della gestione di competenza" come differenza tra gli accertamenti e gli impegni di stretta pertinenza dell'esercizio e permette di valutare come sono state utilizzate le risorse.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità dell'ente di prevedere flussi di entrata e di spesa sia nella fase di impegno /accertamento che di pagamento / riscossione, tali da consentire il principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno. L'art. 193 del D.Lgvo 267/2000 impone il rispetto durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Al termine dell'esercizio una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti. Quindi un risultato della gestione di competenza positivo evidenzia una equilibrata e corretta gestione.

	DESCRIZIONE	TOTALE 2017
	GESTIONE COMPETENZA	
	Accertamenti competenza	1.774.076,47
	Impegni competenza	1.638.082,69
	Parziale	135.993,78
	FPV di parte corrente (entrata) iniziale	29.288,03
	FPV di parte capitale (entrata) iniziale	132.634,25
	Parziale	297.916,06
	FPV di parte corrente (spesa) finale	32.600,26
	FPV di parte capitale (spesa) finale	181.929,94
A	RISULTATO GESTIONE COMPETENZA	83.385,86
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	68.211,00
A*	RISULTATO GESTIONE COMPETENZA RETTIFICATO	151.596,86

Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2018

Le risultanze della gestione di competenza sono evidenziate anche nel quadro generale riassuntivo sotto riportato.

Entrate	Accertamenti	Incassi	Spese	Impegni	Pagamenti
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		355.179,04			
Utilizzo avanzo di amministrazione	68.211,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	29.288,03				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	132.634,25				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	941.183,77	1.059.037,46	Titolo 1 - Spese correnti	1.161.012,64	1.106.108,23
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	43.006,18	36.795,27	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	32.600,26	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	301.995,87	314.514,08			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	256.369,47	140.528,44	Titolo 2 - Spese in conto capitale	200.070,99	324.731,25
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	181.929,94	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (2)	0,00	
Totale entrate finali	1.542.555,29	1.550.875,25	Totale spese finali	1.575.613,83	1.430.839,48
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	18.092,41	Titolo 4 - Rimborso Prestiti <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	45.477,88 0,00	45.477,88
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	231.521,18	228.961,09	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	231.521,18	216.259,83
Totale entrate dell'esercizio	1.774.076,47	1.797.928,75	Totale spese dell'esercizio	1.852.612,89	1.692.577,19
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.004.209,75	2.153.107,79	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.852.612,89	1.692.577,19
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	151.596,86	460.530,60
TOTALE A PAREGGIO	2.004.209,75	2.153.107,79	TOTALE A PAREGGIO	2.004.209,75	2.153.107,79

GESTIONE DI COMPETENZA DELLE ENTRATE E DELLE SPESE DI BILANCIO

Il bilancio prevede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in titoli. Le entrate, depurate dalle partite di giro (servizi C/terzi), indicano l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento dei programmi di spesa. Partendo dalle previsioni iniziali, l'analisi degli scostamenti tra previsione definitiva e rendiconto, offre le seguenti risultanze:

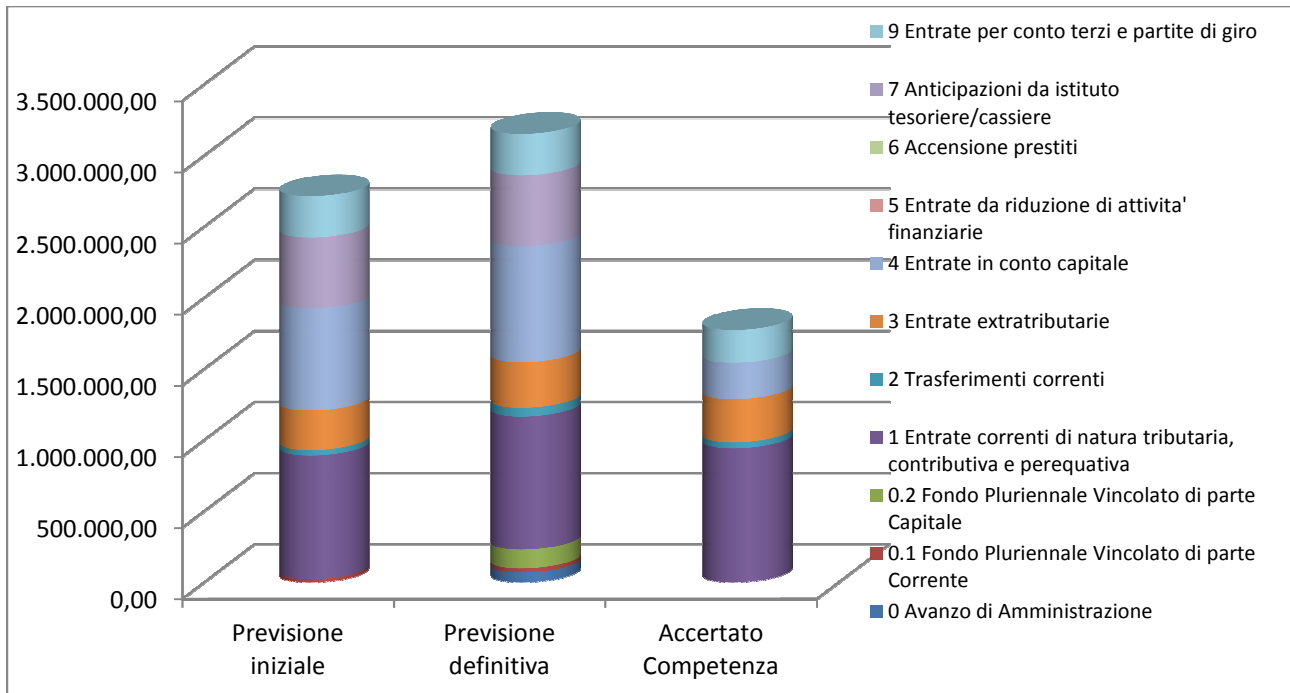
ENTRATA	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Accertato Competenza	scostamento dato	scostamento %
0 Avanzo di Amministrazione	0,00	68.211,00	0,00		
0.1 Fondo Pluriennale Vincolato di parte Corrente	21.234,58	29.288,03	0,00		
0.2 Fondo Pluriennale Vincolato di parte Capitale	0,00	132.634,25	0,00		
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	869.103,00	934.255,00	941.183,77	6.928,77	0,74%
2 Trasferimenti correnti	39.002,00	61.802,00	43.006,18	-18.795,82	-30,41%
3 Entrate extratributarie	278.154,44	320.735,44	301.995,87	-18.739,57	-5,84%
4 Entrate in conto capitale	717.284,56	815.494,56	256.369,47	-559.125,09	-68,56%
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00		
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	498.000,00	498.000,00	0,00	-498.000,00	-100,00%
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	291.000,00	291.000,00	231.521,18	-59.478,82	-20,44%
Totale	2.713.778,58	3.151.420,28	1.774.076,47		

USCITA	Previsione iniziale	Previsione definitiva	di cui FPV	Impegnato Competenza	scostamento dato	scostamento %
1 Spese correnti	1.177.014,02	1.308.921,47	32.600,26	1.161.012,64	-147.908,83	-11,30%
2 Spese in conto capitale	702.284,56	1.008.018,81	181.929,94	200.070,99	-807.947,82	-80,15%
3 Spese per incr. Di att.finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00%
4 Rimborso di prestiti	45.480,00	45.480,00		45.477,88	-2,12	0,00%
5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	498.000,00	498.000,00		0,00	-498.000,00	-100,00%
7 Spese per conto terzi e partite di giro	291.000,00	291.000,00		231.521,18	-59.478,82	-20,44%
Totale	2.713.778,58	3.151.420,28	214.530,20	1.638.082,69		

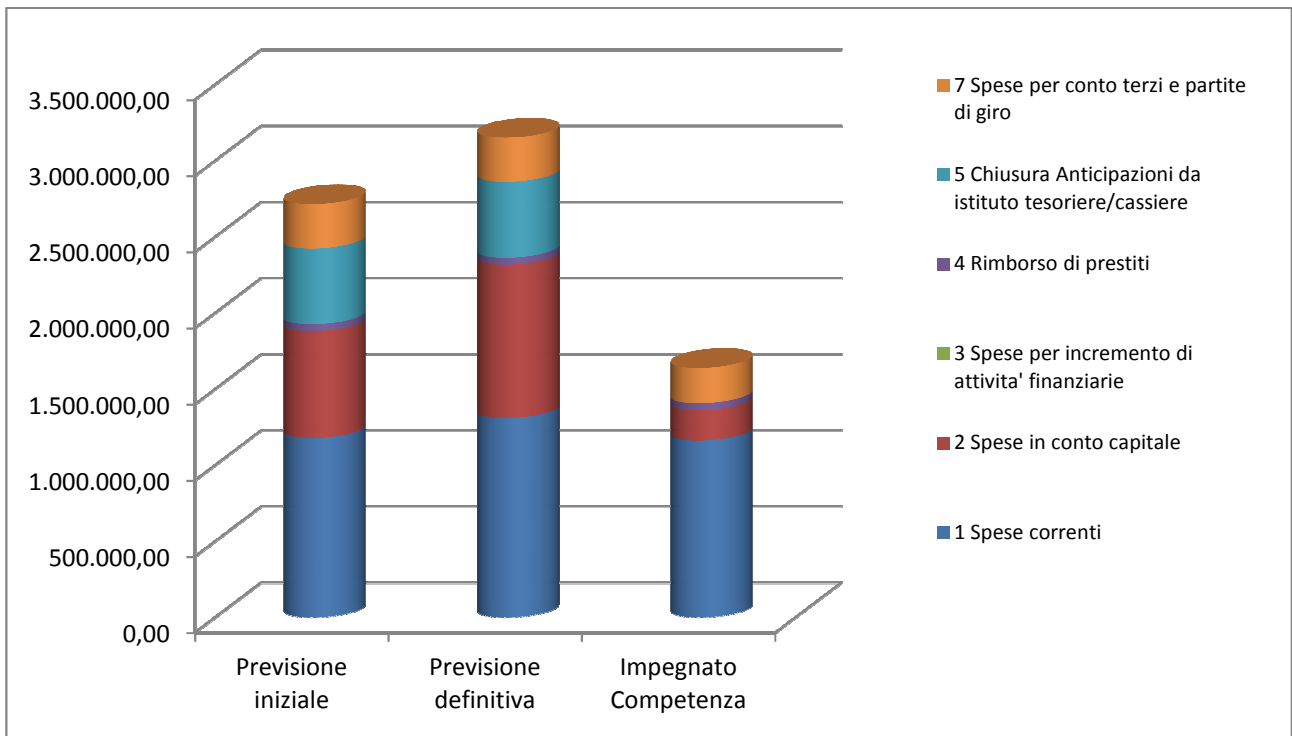
Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2018

Vengono di seguito indicati alcuni grafici e tabelle di analisi della gestione competenza relativamente ad entrata e spesa.

ENTRATA



USCITA



ANALISI DEL RISULTATO DI GESTIONE

I presenti dati di sintesi forniscono una visione finanziaria d'insieme ed indicano al tempo stesso l'ammontare del risultato di gestione di competenza.

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		355.179,04	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		29.288,03
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.286.185,82 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)		1.161.012,64
DD) Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		32.600,26
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e</i>	(-)		45.477,88 0,00 0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-DD-E-F)			76.383,07
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.211,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O = G+H+I-L+M		79.594,07

GESTIONE RESIDUI

La gestione residui misura l'andamento dei residui relativi agli esercizi precedenti. Questa gestione è rivolta principalmente alla verifica delle condizioni di mantenimento di tutto o in parte delle somme a residuo attraverso il procedimento di riaccertamento dei residui, con il quale i vari responsabili devono verificare i presupposti per la loro sussistenza.

Il risultato complessivo della gestione viene quindi influenzato dal riaccertamento dei residui a seguito dell'esistenza di nuovi crediti (maggiori residui attivi) e dell'insussistenza di debiti (eliminazione di residui passivi) o di crediti (eliminazione di residui attivi).

GESTIONE RESIDUI	
Maggiori Residui attivi riaccertati	0,04
Minori Residui attivi riaccertati	8.643,87
Residui passivi riaccertati	10.581,49
RISULTATO GESTIONE RESIDUI	1.937,66

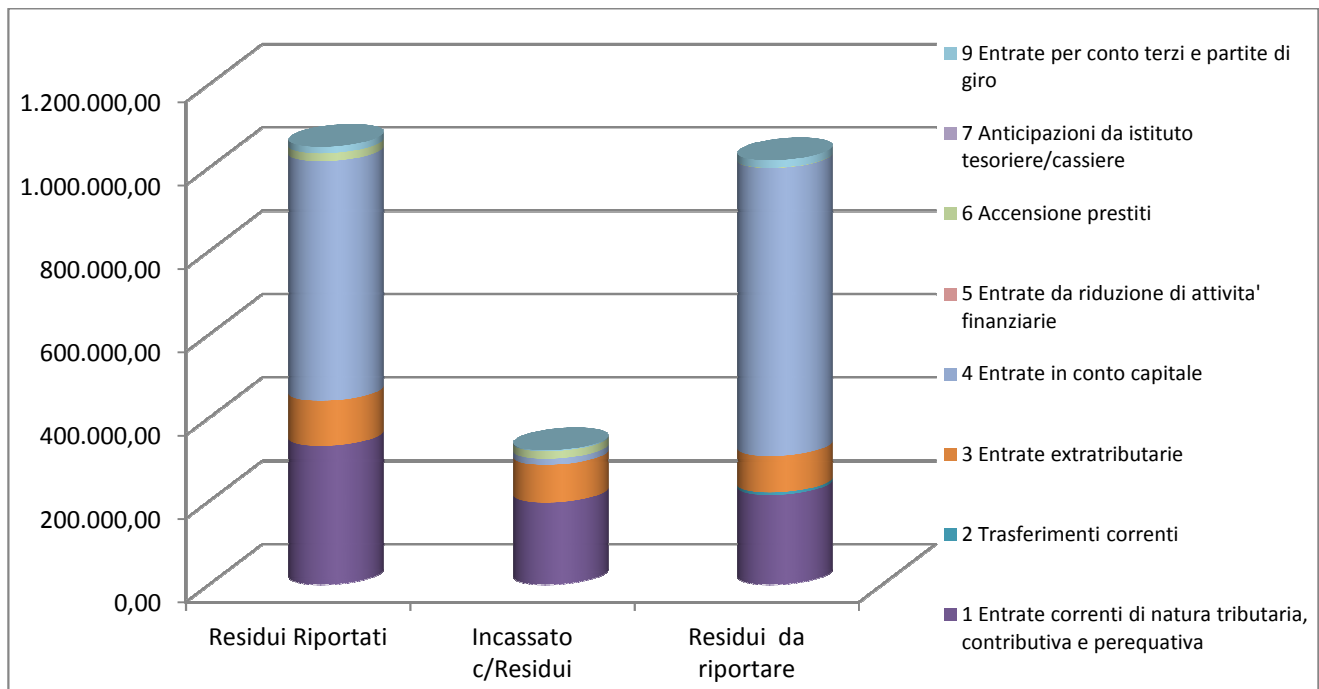
ENTRATA	Residui Riportati	Residui Attuali	Incassato c/Residui	Residui da riportare	Saldo movimentazione
0 Avanzo di Amministrazione					
0.1 Fondo Pluriennale Vincolato di parte Corrente					
0.2 Fondo Pluriennale Vincolato di parte Capitale					
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	332.223,38	332.201,68	196.190,78	214.347,99	-21,70
2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	6.210,91	0,00
3 Entrate extratributarie	108.282,93	99.989,71	90.448,81	87.471,50	-8.293,22
4 Entrate in conto capitale	574.602,94	574.602,94	14.443,53	690.443,97	0,00
5 Entrate da riduz. di att.finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione prestiti	19.011,82	19.011,82	18.092,41	919,41	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	15.727,07	15.398,16	2.479,91	17.958,25	-328,91
Totale	1.049.848,14	1.041.204,31	321.655,44	1.017.352,03	-8.643,83

Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2018

USCITA	Residui Riportati	Residui Attuali	Pagato c/Residui	Residui da riportare	Saldo movimentazione
1 Spese correnti	126.699,81	214.347,99	196.190,78	173.262,08	87.648,18
2 Spese in conto capitale	744.477,63	6.210,91	0,00	618.563,37	-738.266,72
3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	87.471,50	90.448,81	0,00	87.471,50
4 Rimborso di prestiti	0,00	690.443,97	14.443,53	0,00	690.443,97
5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	63.079,05	919,41	18.092,41	77.355,05	-62.159,64
Totale	934.256,49	999.393,78	319.175,53	869.180,50	65.137,29

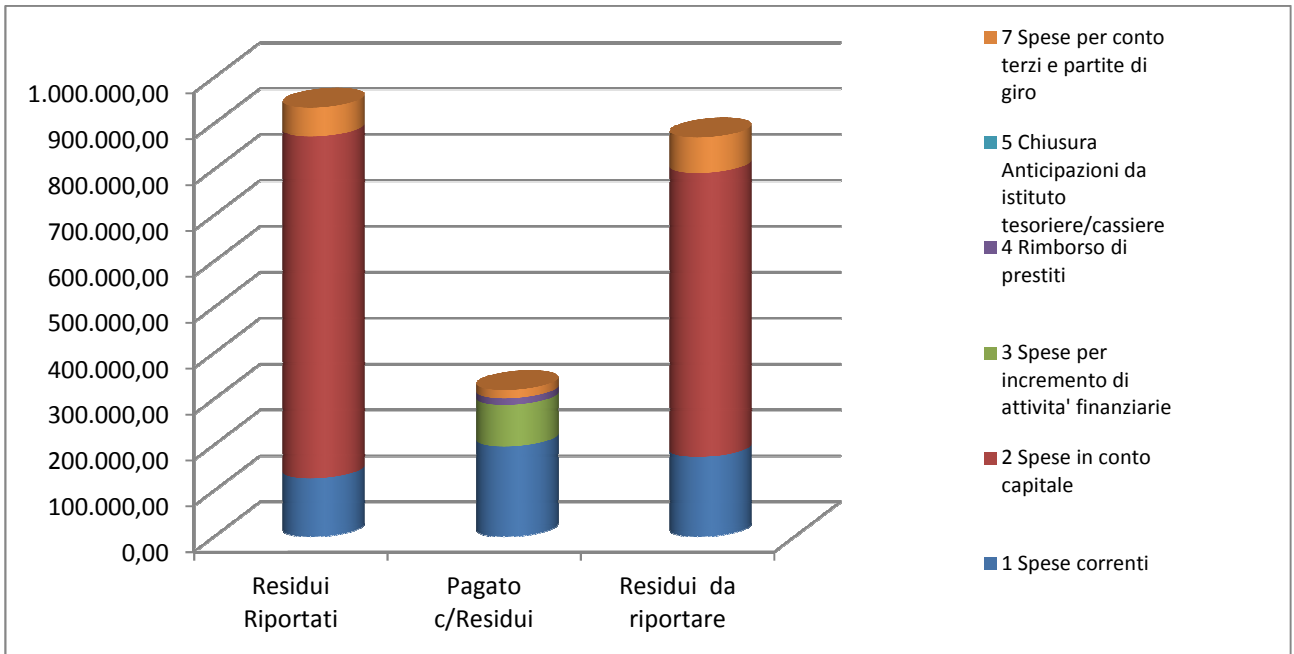
Vengono di seguito indicati alcuni grafici e tabelle di analisi della gestione residui relativamente ad entrata e spesa.

Residui attivi



Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2018

Residui passivi



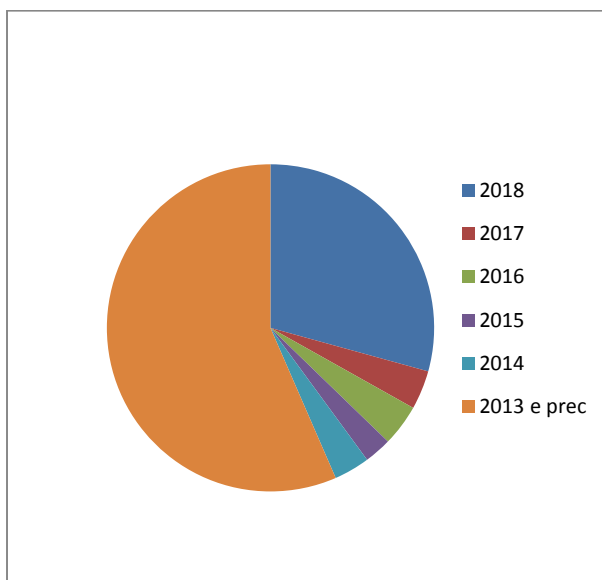
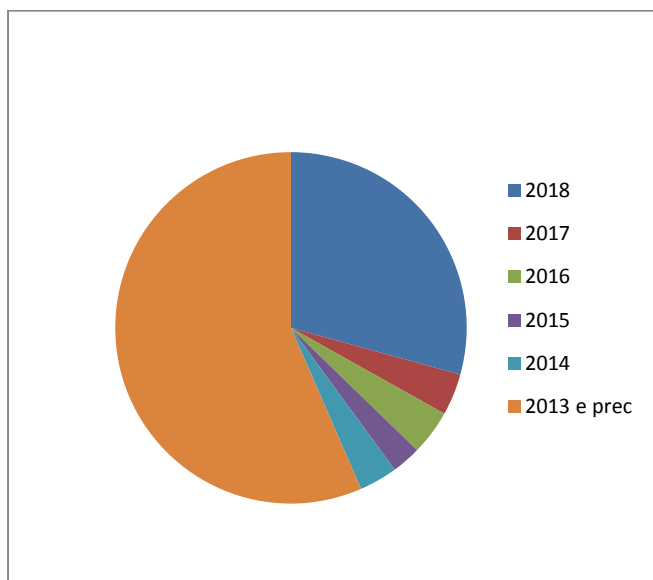
ANZIANITÀ RESIDUI

Il prospetto seguente evidenzia l'anzianità dei residui attivi e passivi mantenuti e confluiti nelle risultanze del conto del bilancio.

TITOLO		TOTALI	2018	2017	2016	2015	2014	2013 e prec
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	214.347,99	78.337,09	36.748,74	34.674,14	24.514,05	31.699,66	8.374,31
2	Trasferimenti correnti	6.210,91	6.210,91	-	-	-	-	-
3	Entrate extratributarie	87.471,50	77.930,60	908,90	5.703,33	768,80	2.159,87	-
4	Entrate in conto capitale	690.443,97	130.284,56	-	-	-	500,00	559.659,41
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
6	Accensione Prestiti	919,41	-	-	-	919,41	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	17.958,25	5.040,00	1.521,82	1.523,13	1.336,45	1.474,62	7.062,23
		1.017.352,03	297.803,16	39.179,46	41.900,60	27.538,71	35.834,15	575.095,95
TITOLO		TOTALI	2018	2017	2016	2015	2014	2013 e prec
1	Spese correnti	173.610,39	169.178,45	4.034,87	375,76	-	-	21,31
2	Spese in conto capitale	618.563,37	58.903,96	-	-	-	-	559.659,41
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
4	Rimborso Prestiti	-	-	-	-	-	-	-
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	77.355,05	41.109,95	5.237,47	1.969,99	2.281,73	3.427,27	23.328,64
		869.528,81	269.192,36	9.272,34	2.345,75	2.281,73	3.427,27	583.009,36

Residui attivi

Residui passivi



APPLICAZIONE AVANZO

Come risulta dai prospetti allegati al consuntivo e sinteticamente riportato nelle pagine precedenti, nel corso dell'anno 2018, è stato applicato l'avanzo di amministrazione per euro 68.211,00 di cui euro 3.211,00 per spesa corrente ed euro 65.000,00 per spesa conto capitale.

TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	MACRO AGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
1	1	10	1	10345	ARRETRATI STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DIPENDENTE	2.340,31
1	1	10	1	10346	ARRETRATI ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVIOBBLIGATORI A CARICO DEL COMUNE	601,33
1	1	10	2	10347	ARRETRATI IRAP PERSONALE DIPENDENTE	201,90

TOTALE CORRENTE **3.143,54**

**AVANZO APPLICATO NON UTILIZZATO
CORRENTE** **67,46**

TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	MACRO AGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2	1	5	2	20020	INTERVENTI TINGETTATIATURA IMMOBILI COMUNALI	51.697,01

TOTALE CAPITALE **51.697,01**

**AVANZO APPLICATO NON UTILIZZATO
CAPITALE** **13.302,99**

AVANZO APPLICATO NON UTILIZZATO **13.370,45**

VERIFICA SALDI DI FINANZA PUBBLICA

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29-8-2016 ed entrata in vigore il 13/09/2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Le norme di riferimento fino all'anno 2018 sono rappresentate dalla Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, dalla Legge di Bilancio per il 2017 (Legge n. 232/2016) e dalla Legge di Bilancio per il 2018 (Legge n. 205/2017). Pertanto gli enti dall'esercizio 2018 hanno dovuto conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge.

La materia degli equilibri costituzionali ha subito nel corso del 2018 una modifica estremamente significativa, in conseguenza di due sentenze della Corte Costituzionale.

La Corte Costituzionale con la sentenza n. 247/2017 ha espresso un principio fondamentale in termini di rispetto degli equilibri di finanza pubblica, che si possono così sintetizzare:

Le limitazioni all'utilizzo dell'avanzo e del fondo pluriennale vincolato motivate da esigenze di finanza pubblica non possono pregiudicare il regolare adempimento delle obbligazioni passive da parte degli enti territoriali: lo stato non può, attraverso le regole del pareggio di bilancio, «espropriare» gli enti di risorse che sono nella loro disponibilità.

Tale concetto è stato ulteriormente ribadito con la sentenza della Corte Costituzionale n. 101 depositata il 18 maggio 2018.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 03 ottobre 2018 ha emanato la circolare n. 25 in base alla quale nel 2018 gli enti possono liberamente considerare quale entrata rilevante per gli equilibri costituzionali l'avanzo di amministrazione applicato nel corso del 2018 e destinato ad investimenti. Trattasi di qualsiasi tipo di avanzo (vincolato, libero, destinato), purché volto a finanziare investimenti (anche di altri soggetti, mediante trasferimenti in conto capitale).

Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2018

Nell'anno 2018 l'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 9 della legge 243/2012 (saldo tra le entrate finali e le spese finali), così come risulta dalla certificazione trasmessa entro i termini di legge alla Ragioneria Generale dello Stato attraverso l'apposito applicativo dedicato al Pareggio di Bilancio.

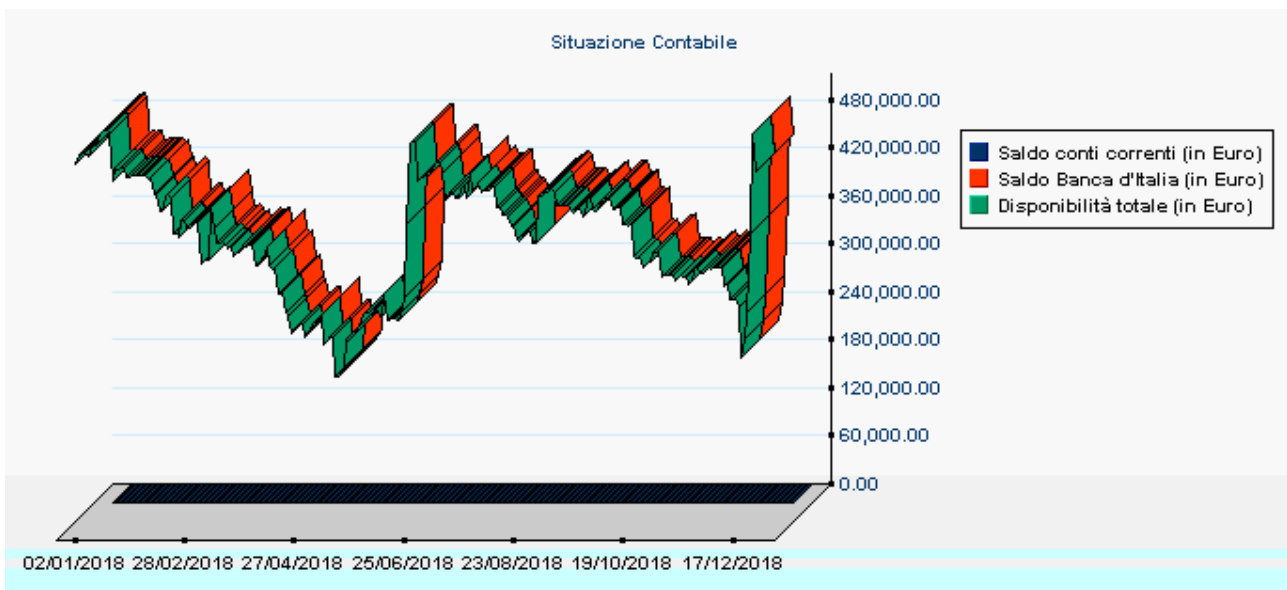
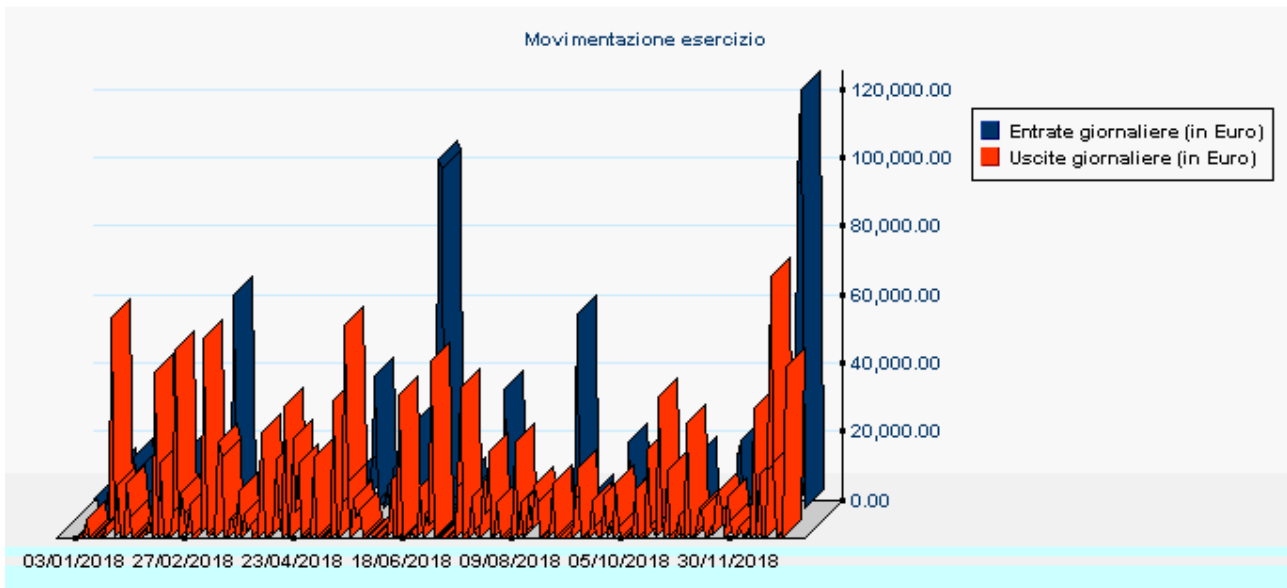
CASSA E LIQUIDITÀ

La gestione di cassa verifica l'entità degli incassi e dei pagamenti e il suo risultato corrisponde al fondo di cassa di fine esercizio o, in caso di risultato negativo, con l'anticipazione di tesoreria. Dalla tabella si può notare che il risultato è dato da una gestione di competenza e una di residui.

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA 1/1			355.179,04
RISCOSSIONI	321.655,44	1.476.273,31	1.797.928,75
PAGAMENTI	323.338,55	1.369.238,64	1.692.577,19
FONDO CASSA 31/12			460.530,60

ENTRATE	CASSA 2018	SPESE	CASSA 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	355.179,04		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.059.037,46	Titolo 1 - Spese correnti	1.106.108,23
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	36.795,27		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	314.514,08		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	140.528,44	Titolo 2 - Spese in conto capitale	324.731,25
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00
Totale entrate finali	1.550.875,25	Totale spese finali	1.430.839,48
Titolo 6 - Accensione Prestiti	18.092,41	Titolo 4 - Rimborso Prestiti	45.477,88
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	228.961,09	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	216.259,83
Totale titoli	1.797.928,75	Totale titoli	1.692.577,19
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.153.107,79	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.692.577,19
Fondo di cassa finale	460.530,60		

Vengono di seguito riproposte alcune rappresentazioni grafiche relative alla cassa.



Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali autorizza il Comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico). Per l'esercizio finanziario 2018 tale limite è stato innalzato ai

Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2018

cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente ed ammontava a circa €. 498.000,00 calcolato come di seguito indicato:

RISPETTO ART. 222 D.Lgs.267/2000		2018
		Entrate 2016 da Consuntivo (accti)
	Titolo 1	€ 919.997,07
	Titolo 2	€ 22.782,46
	Titolo 3	€ 257.132,46
Totale A)		€ 1.199.911,99
LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE TESORERIA 3/12 ENTRATE CORRENTI PENULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE (ORDINARIO)		25%
		€ 299.978,00
LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE TESORERIA 5/12 ENTRATE CORRENTI PENULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE (DEROGA)		42%
		€ 499.963,33

A differenza dell'anno 2016, nel corso dell'anno 2017 e 2018 non è stata utilizzata l'anticipazione di cassa.

Il mancato utilizzo dell'anticipazione è evidenziato dal conto del bilancio lato entrata e uscita dove non figura alcuna operazione in entrata ed in uscita.

INDEBITAMENTO

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Il limite massimo di indebitamento è fissato nel 15% delle entrate correnti (art. 1.45 legge 311/04 e art. 1, comma 698, legge 296/06). L'art. 1, comma 108, della legge 220/10 riduce all'8% tale percentuale per il periodo 2011/2013. L'art. 239 del D.L. 225/10, convertito nella legge 10/11 (mille proroghe), riduce come segue le predetti percentuali: 12% nel 2011, 10% nel 2012 e 8% nel 2013. L'art. 8.1 della legge di stabilità 2012 (legge 183/11) modifica nuovamente come segue dette percentuali: 8% per il 2012, 6% per il 2013 e 4% per il 2014 e successivi.

Da ultimo l'art. 1, comma 539, della legge 190 del 23 dicembre 2014 – legge di stabilità 2015 - modifica i limiti di indebitamento stabilendo che, oltre al rispetto delle condizioni previste dall'art. 203 del TUEL, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera:

- l'8% per gli anni dal 2012 al 2014
- il 10% a decorrere dall'anno 2015

delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

I prospetti seguenti sintetizzano l'evoluzione dell'indebitamento composto in modo totalitario da mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti e prestiti.

PRINCIPALI MUTUI E PRESTITI CONTRATTI NEL 2018		IMPORTO SOTTOSCRITTO
1	/	/
TOTALE		/

Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2018

DETTAGLIO ANNO 2018

SCADENZA	DEBITO RESIDUO (PRIMA DEL PAGAMENTO RATA)	DEBITO RESIDUO DOPO DEL PAGAMENTO RATA)	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	RATA
30/06/2017	1.317.313,50	1.294.817,10	22.496,40	27.496,33	49.992,73
31/12/2017	1.294.817,10	1.271.835,62	22.981,48	27.011,25	49.992,73

EVOLUZIONE DEBITO

2014	VAR +	VAR -	2014	2015	VAR +	VAR -	2015
INIZIALE			FINALE	INIZIALE			FINALE
1.107.635,66		56.914,55	1.050.721,11	1.050.721,11	380.000,00	28.541,57	1.402.179,54

2016	VAR +	VAR -	2016	2017	VAR +	VAR -	2017
INIZIALE			FINALE	INIZIALE			FINALE
1.402.179,54		51.356,43	1.350.823,11	1.350.823,11		33.509,62	1.317.313,49

2018	VAR +	VAR -	2018
INIZIALE			FINALE
1.317.313,49		45.477,88	1.271.835,61

ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico - patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico - patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Il Comune di Predore ha provveduto alla rilevazione contabile dei fatti gestionali sotto tre aspetti: finanziario, economico e patrimoniale.

Per quanto attiene agli aspetti di dettaglio si rimanda al contenuto degli atti approvati in ordine alla rideterminazione del patrimonio ai sensi del D.lgs n. 118/2011 ed ai prospetti allegati allo schema di rendiconto (conto economico e stato patrimoniale).

Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2018

CONTO ECONOMICO

Come per lo stato patrimoniale, anche il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 e secondo i principi di cui all'allegato n. 4/3. Quindi gli schemi contabili sono differenti da quelli previsti dal precedente D.P.R. 194/1996.

Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria e giunge al risultato economico finale.

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica. Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

Si riportano di seguito i risultati sintetici esposti nel conto economico.

DESCRIZIONE	IMPORTO 2018 TOTALE	IMPORTO 2017 TOTALE
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	1.316.202,96	1.244.740,08
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	1.456.530,66	1.370.338,02
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	- 140.327,70	- 125.597,94
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 54.376,54	- 56.033,18
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	51.015,23	- 27.485,83
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	79.766,17	56.913,82
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	- 63.922,84	- 152.203,13
Imposte (*)	20.812,29	23.528,37
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 84.735,13	- 175.731,50

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione; il risultato patrimoniale dell'Ente viene contabilmente rappresentato come differenziale, determinando la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 dall'art. 230 del D.Lgs. n°267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2018

Si riporta di seguito i risultati sintetici esposti nello Stato Patrimoniale.

ATTIVO

DESCRIZIONE	IMPORTO 2018 TOTALE	IMPORTO 2017 TOTALE
TOTALE CREDITI VS STATO E ALTRE AMM.NI PUBBLICHE PER PARTECIPAZIONE A FONDO DOTAZIONE (A)	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	12.119.759,31	11.434.931,48
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.306.211,57	1.264.333,22
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	13.425.970,88	12.699.264,70

PASSIVO

DESCRIZIONE	IMPORTO 2018 TOTALE	IMPORTO 2017 TOTALE
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	10.286.528,68	9.577.038,18
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	2.006,36	17.441,35
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
TOTALE DEBITI (D)	2.141.016,12	2.253.101,99
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	996.419,72	851.683,18
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	13.425.970,88	12.699.264,70

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

Gli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 stabiliscono che, solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitarie sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi. Tra gli Enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali. Rientrano invece tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria quelli che dal rendiconto di gestione presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziate dagli otto parametri approvati con il Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero delle Finanze del 28.12.2018.

CODICE	DESCRIZIONE	CALCOLO	DEFICITARIO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	32,01%	N
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	91,72%	N
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	0	N
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	7,77%	N
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	0	N
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	0	N
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	0	N
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	63,67%	N

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati. Il Comune non si trova in stato di dissesto e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato dalla tabella sopraindicata.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

al NUMERATORE - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;

al DENOMINATORE - la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni.

Tale numero sarà preceduto da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza della fattura.

Si riportano di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014 e l'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza di 30 giorni prevista per legge.

Nel periodo 01.01.2018- 31.12.2018 l'**indicatore globale è pari a -14,03 giorni.**

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Predore partecipa al capitale delle seguenti società in forma DIRETTA:

DENOMINAZIONE C.FISCALE	DT INIZIO	QUOTA	VALORE NOMINALE	% POSSESSO	TIPO DIRITTO
COGEME - SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.P.A. IN BREVE COGEME S.P.A. 00298360173	30/04/1996	116	360	0,01 %	PROPRIETA'
SERVIZI COMUNALI S.P.A. 02546290160	27/04/1998	3.440	268.320	2,86 %	PROPRIETA'
UNIACQUE S.P.A. 03299640163	22/11/2006	62.400	62.400	0,17 %	PROPRIETA'
TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO S.R.L. 98002670176	14/11/2002	-	1.220	1,22 %	PROPRIETA'

DATI AGGIUNTIVI

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

L'ente non ha contratto alcun contratto di finanza derivata.

Non sussistono garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

PARTE SECONDA ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

I documenti di programmazione approvati dall'Amministrazione comunale di Predore sono:

- a) Le Linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione C.C. n. 23 del 26/06/2016;
- b) il Documento unico di programmazione (DUP) aggiornato con deliberazione C.C. n. 6 del 24/02/2018;
- c) il Bilancio di previsione 2018-2020 approvato con deliberazione C.C. n. 10 del 24/02/2018;
- d) Il Piano degli obiettivi e della performance approvato con deliberazione G.C. n. 38 del 14/03/2018;

Sulla base degli obiettivi strategici indicati del DUP si procede a verificare lo stato di attuazione dei programmi alla data del 31 dicembre 2018.

OPERE PUBBLICHE

Di seguito i principali interventi riferiti ad opere pubbliche e manutenzioni:

- conclusione dei lavori di realizzazione autorimesse interrato e parcheggio pubblico nella proprietà ex Crescini;
- conclusione dei lavori di realizzazione Casa dell'Acqua;
- avvio e conclusione dei lavori di tinteggiatura del municipio, del cimitero e dei muri di contenimento del torrente Rino in Piazza Vittorio Veneto;
- completamento della sostituzione dei serramenti in vetro dell'edificio scolastico;
- avvio dei lavori di messa in sicurezza Strada dei Vasti Alti;
- avvio e conclusione della sperimentazione sulla sosta a pagamento nel periodo 01.06.2018 – 30.09.2018;
- affidamento tramite portale SINTEL:
 - manutenzione del verde comunale fino al 31.12.2018 - coop. Area 21 di Adrara San Martino;
 - lavori edili di manutenzione del patrimonio comunale per l'anno 2019;
 - pulizie degli uffici comunali per l'anno 2019;
 - fornitura di carburante per autotrazione per gli anni 2019;
 - servizio di manutenzione degli impianti di riscaldamento e refrigerazione del Municipio, biblioteca e case comunali di Via Muciano, affidamento incarico Terzo Responsabile;
 - manutenzione straordinaria verde pubblico del Parco Colombo, parco edificio scolastico, area verde via Campitino/Calchera;

SVILUPPO DEL TERRITORIO E TUTELA DEL PAESAGGIO

Urbanistica

- Avvio delle procedure della variante n. 2 al PGT;
- Approvazione in Consiglio comunale della Convenzione Urbanistica con Immobiliare Guglielmo III per il finanziamento della realizzazione di un nuovo tratto di percorso ciclo-pedonale in fregio alla strada provinciale verso Tavernola Bergamasca;

Edilizia privata

- Gestione informatizzata delle pratiche edilizie dal 01.01.2018 al 31.12.2018;
- Collegamento pratiche edilizie alla cartografia interattiva dal 01.01.2018 al 31.12.2018;
- Gestione attività di vigilanza edilizia e paesaggistica in collaborazione con la Polizia Locale, il Corpo Forestale dello Stato e la Stazione Carabinieri di Tavernola B.sca;

Varie

- Assolvimento degli obblighi in materia sismica trasferiti da Regione Lombardia ex art. 2 c. 1 ed art. 13 c. 1 della LR 33/2015;
- Redazione progetto definitivo dell'opera di realizzazione pista ciclabile (2° lotto – 2° stralcio e 4° lotto – 2° stralcio);
- Prosecuzione della collaborazione con lo Sportello Unico Attività Produttive della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi.

BUONA AMMINISTRAZIONE E TRASPARENZA

L'Amministrazione comunale ritiene prioritario assicurare i processi di comunicazione interna ed esterna al fine di rendere efficace l'obiettivo posto dall'Amministrazione di considerare il cittadino al "centro" della sua attività amministrativa attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie quali: Free wi-fi zone, pannelli informativi, sito internet.

È necessario proseguire lungo la già intrapresa strada del coinvolgimento responsabile dei cittadini e delle realtà associative nelle scelte dell'Amministrazione Comunale, aumentando le occasioni di confronto e di discussioni e mettendo a punto ulteriori canali di comunicazione, quali i social media.

L'amministrazione comunale intende impegnarsi a fare sempre più ricorso alla progettazione partecipata, che aiuti a ricercare un cambiamento veloce e duraturo finalizzato, innanzitutto, al miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

E' stato puntualmente aggiornato il sito Internet e l'Albo Pretorio on-line in particolare prevedendo le sezioni "amministrazione aperta".

L'amministrazione comunale ha partecipato al Bando dell'UE WIFI4EU, assicurandosi un finanziamento mediante voucher per la realizzazione di zone wi-fi gratuite nei principali edifici comunali e nelle aree all'aperto più frequentate (piazze, parchi, spiagge).

AMBIENTE

Sono proseguiti gli interventi di manutenzione periodica delle strade montane ed ripristino dei percorsi di interesse naturalistico, soprattutto con riferimento al Parco Locale del Corno nonché con la pulizia programmata di torrenti e fiumi.

Si è sostenuto l'opera preziosa dei Volontari della Protezione Civile, indispensabile per la tutela del territorio montano e per garantire l'incolumità della popolazione in situazioni d'emergenza.

PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DELLO SPORT

L'obiettivo dell'azione amministrativa è promuovere il territorio, organizzare e facilitare la convivenza e la compatibilità fra i residenti e i visitatori, continuando a garantire adeguate risorse alla Pro Loco

È stato fornito sostegno alla Polisportiva per aumentare la partecipazione alle diverse discipline sportive e per educare i giovani al rispetto dei valori dello sport.

Il nuovo centro sportivo, completato e debitamente attrezzato, è destinato ad attività ricreative e di aggregazione, grazie al fatto che la struttura è conforme alla norme CONI.

Sono state sottoscritte le seguenti convenzioni:

- Convenzione con l'associazione proloco eventi Predore per la promozione del territorio;
- Protocollo d'Intesa tra i comuni del Lago d'Isèo e le Province di Bergamo e Brescia per favorire l'attrattività turistica e commerciale del Sebino;
- Costituzione della associazione VisitLakelseo per la promozione del Turismo, in accordo con tutti i comuni rivieraschi;

SICUREZZA

L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di fornire risposte efficaci alla richiesta di sicurezza dei cittadini tramite la conoscenza del territorio e la valutazione tecnica delle singole situazioni. Gli interventi programmati consistono nell'intensificazione dell'attività di controllo e nell'utilizzo ed efficientamento continuo delle telecamere di video sorveglianza.

E' stata garantita l'assistenza durante le numerose manifestazioni estive organizzate dall'Amministrazione Comunale.

E' stata inoltre garantita la presenza, durante tutti week-end nei mesi estivi, di agenti incaricati di polizia locale.

E' stato potenziato il servizio comunale di videosorveglianza.

SCUOLA E CULTURA

L'amministrazione comunale è convinta che il valore aggiunto di una moderna società sia l'investimento in cultura e istruzione partendo dalle nuove generazioni e attraverso il piano di diritto allo studio, per quanto di sua competenza, farsi carico dei problemi sollevati dai soggetti interessati (alunni, genitori, e docenti).

L'obiettivo che l'Amministrazione si è prefissata è quello di offrire alla cittadinanza delle opportunità culturali tali da soddisfare le più svariate esigenze, collaborando in modo attivo con le associazioni presenti sul territorio per valorizzare la cultura locale e partecipare a circuiti culturali sovracomunali al fine di elevare l'offerta formativa della propria comunità.

E' stata attuata pienamente la convenzione con la scuola dell'infanzia paritaria, delegandone la sottoscrizione alla Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi.

E' stata garantita, a tutte le famiglie, l'assistenza per l'invio on line di tutta la documentazione per ottenere la DOTE SCUOLA. In particolare è stata curata:

- la pubblicizzazione dell'iniziativa,
- l'inserimento e la compilazione delle domande on line,

-l'avviso dell'ottenimento della DOTE SCUOLA

-la distribuzione dei voucher

E' stata assicurata la completa istruttoria relativa all'assegnazione delle borse di studio a livello regionale (calcolo ISEE, assistenza compilazione modulistica e trasmissione on line).

È stato monitorato il livello qualitativo del servizio di refezione scolastica svolto dalla ditta aggiudicataria.

Analogamente è stato monitorato il servizio di assistenza scolastica.

Il servizio offerto alle famiglie è sempre stato valutato positivamente.

E' stata potenziata la gestione del sistema bibliotecario attraverso l'aggiornamento del patrimonio librario e in collaborazione con la competente commissione, attraverso l'istituzione di nuove iniziative di promozione alla lettura.

E' stata incrementata la collaborazione con la scuola.

E' stato confermato il progetto che coinvolgeva mensilmente la scuola dell'infanzia.

E' stata continuamente monitorata la gestione globale della biblioteca comunale che è stata affidata alla coop. On-line service di Bergamo che ha la responsabilità di garantire il servizio fino al 31.08.2020.

E' stato garantito l'acquisto di nuovi volumi da destinare alla biblioteca.

Sono state organizzate attività destinate ad adulti e bambini, in particolare si evidenziano il progetto Archeducando ed il progetto Fiato ai libri.

ASSOCIAZIONI, SERVIZI SOCIALI E POLITICHE PER I GIOVANI

L'Amministrazione comunale intende continuare ad operare in stretto contatto con le associazioni operanti sul territorio. Con riferimento agli interventi si propone di valorizzare le spiagge demaniali in località San Rocco e Campitino ed il Porto Turistico Ponecla.

Nel corso del mese di giugno 2018, è stato mantenuto, rinnovato e/o sostituito l'intero arredo urbano dei Lidi San Rocco e degli approdi in centro storico. Lo stesso è stato fatto per le panchine di Piazza Vittorio Veneto e per il Porto Ponecla.

È attivo lo sportello sociale a cui ci si può rivolgere per tutto ciò che riguarda anziani, disabili e persone bisognose, per la presentazione di domande per: bonus gas ed energia elettrica, Fondo Sostegno Affitto, Assegni di maternità e per nucleo familiare numeroso.

E' stato garantito il servizio di assistenza domiciliare (SAD) ricorrendo a personale qualificato (asa e ota) e prevedendo continue verifiche con il personale e con gli utenti nel corso dell'anno.

Il servizio pasti è stato continuamente monitorato.

Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2018

Il servizio trasporti è stato garantito grazie all'affidamento del servizio alla Cooperativa Sociale Area 21.

Il servizio formazione ed autonomia come per gli anni scorsi è regolato attraverso gli accordi di convenzione con la cooperativa sociale Il Battello onlus.

E' stata garantita la collaborazione con la Parrocchia per l'organizzazione del Centro ricreativo per minori erogando un contributo economico.

E' stata stipulata una Convenzione con il Caaf CGIL Lombardia per l'assistenza ai cittadini relativa alle richieste di:

Agevolazioni tariffe energetiche: Bonus Gas e Luce;

Assegni di Maternità;

Assegni al nucleo familiare;